

Bozza 18/12/2017

ASSOCIAZIONE
DOMUS MEDICA

ONLUS



forum

IL RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITÀ CIVILE
il Medico nell'esercizio della Giustizia



Sabato, 20 gennaio 2018, h. 9.00

Auditorium DOMUS MEDICA

Via Lequile, 56 - San Cesario di Lecce

COMITATO D'ONORE

Sebastiano Leo

Assessore Politiche per il Lavoro, Scuola,
Università e Formazione Professionale - Regione Puglia

Vincenzo Zara

Magnifico Rettore - *"Università del Salento"* - Lecce

Angelo Vacca

Prorettore - Università degli Studi *"Aldo Moro"* - Bari

Donato De Giorgi

Presidente Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Provincia di Lecce

Roberta Altavilla

Presidente Ordine degli Avvocati - Provincia di Lecce

Fernando Coppola

Sindaco del Comune di San Cesario

Antonio Caiaffa

Sindaco del Comune di Lequile

MODERATORI

Guido Aprea

Prefetto Vicario - Prefettura di Lecce

Luigi Peccarisi

Vicepresidente Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Lecce

RELATORI

Monica McBritton

Professore aggregato di Diritto del Lavoro - *"Università del Salento"* - Lecce

Lea Cinzia Caprioli

Responsabile Ufficio medico-legale I.N.P.S. - Lecce

Alessandro Dell'Erba

Ordinario Medicina Legale - Università *"Aldo Moro"* - Bari

Ivano Marchello

Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni

Giancarlo Toma

Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni

Alberto Tortorella

Specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni

PROGRAMMA

Prolusione

Piero Achille

Saluto delle Autorità

MODERATORI

Guido Aprea , Luigi Peccarisi

Lo spirito della Legge

Monica McBritton

Valutazione clinica e valutazione medico-legale

Alessandro Dell'Erba

L'articolazione amministrativa della Legge: uomini e mezzi

Lea Cinzia Caprioli

Le difficoltà interpretative della Legge e l'utilizzo tabellare

Giancarlo Toma

***Back-ground* giuridico-deontologico e responsabilità professionale**

Ivano Marchello

Il medico giudicante usi ed abusi: un po' di storia

Alberto Tortorella

Discussione e conclusioni

L'art. 38 della Costituzione prevede che *“ogni cittadino invalido al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento ed alla assistenza sociale”*.

Per concretizzare tale diritto l'organo amministrativo, e quello giudiziario quando adito, sprovvisti di competenza rispettivamente a valutare e a giudicare, sono costretti a ricorrere all'ausilio della professionalità medica, che nella fattispecie diventa decisiva per tale riconoscimento: all'uopo è stata configurata tutta una nomenclatura, istituzionale e libero professionale, nel corso del tempo alternativamente deresponsabilizzata e superficiale, chiusa in un corporativismo aziendalistico rispondente a linee politico-sociali o inchiodata in una ostinata personale difesa preventiva, in ogni caso con franca dissociazione dalla sacralità del ruolo rivestito (quel rappresentare *altro da sé* del teatro), nel rispetto dello spirito della Legge e della deontologia, che nemmeno in un accertamento a forte connotazione appetitiva dovrebbero smarrire la faticosa ricerca della verità.

A ciò va aggiunto lo *shifting* dal civismo dello spirito dell'art. 38 alla banalizzazione della pretesa di sussidio sociale *tout court*, secondo decadente visione di assistenzialismo, che nel corso del tempo ha riconosciuto l'assalto alla diligenza delle clientele politiche e sindacali, del professionismo forense marginale e della stessa classe medica.

Scaturisce da ciò l'esigenza di questo Convegno, teso all'approfondimento dello spirito della Legge in materia, al fine di uniformare i criteri di valutazione medica, la cui sperequazione così spesso desta allarme sociale, amplificato dai *mass media*, fino a caducare in radice le istanze non adeguatamente supportate secondo le previsioni della Legge e delle normative.

Per questo verso è necessario procedere con i canonici dettati della metodologia medica, che nelle fasi dell'anamnesi, dell'analisi dei dati e dell'esame obiettivo opportunamente correlati rappresentano utile guida a rifuggire dalla temerarietà della richiesta e, parimenti, dal feticcio tabellare, nel recupero di una dimensione *femminile* della valutazione, che si esprima nell'attenzione alla *singolarità* del caso: in fondo, ancora un'altra modalità di far bene in Medicina (senza far del bene!), secondo il linguaggio della comunicazione e della conoscenza condivise.

Coordinamento organizzativo
Marco Bisconti

Project director
Piero Achille

Il PROVIDER MITT MEDICAL & SCIENTIFIC LEARNIN ha assegnato all'evento, registrato con il n° 1072-214985 Ed. 1, n. 5 crediti ECM; categorie accreditate: Medici, Fisioterapisti, Infermieri, Tecnici ambientali.

Accreditamento richiesto anche all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Lecce e all'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Puglia.

Quale partecipazione ai costi dell'iniziativa, l'iscrizione al Convegno prevede il versamento della somma di 25,00 €.

A tutti i partecipanti verrà rilasciato Attestato di partecipazione.

Si pregano i convenuti di rispettare rigorosamente l'orario di apertura dei lavori.

Via Lequile, 56 - 73016 San Cesario di Lecce
Tel. 389/6984825

associazione.domusmedica@gmail.com

